



Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA

Consigliere Aurelio TOMMASETTI

Prot. n. 3 del 29 marzo 2023

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma dello scrivente Consigliere Regionale, Prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: *«Mancato rispetto del principio di pari opportunità nella composizione dell'Organo Esecutivo della Comunità Montana Alburni e all'interno di altre Comunità montane ancora esistenti in Regione Campania».*

Distinti saluti.

Il Consigliere
Prof. Aurelio TOMMASETTI



Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA
Consigliere Aurelio TOMMASETTI

Al Presidente della Regione Campania
Dott. Vincenzo De Luca

Ai componenti tutti della Giunta Regionale della Campania

Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Regionale, prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: «Mancato rispetto del principio di pari opportunità nella composizione dell'Organo Esecutivo della Comunità Montana Alburni e all'interno di altre Comunità montane ancora esistenti in Regione Campania»

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Prof. Aurelio Tommasetti, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- l'art. 51 della Costituzione recita testualmente: *“tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro”*, fissando pertanto, al primo comma, in maniera incisiva ed inequivocabile il principio delle pari opportunità in tema di accesso agli uffici pubblici;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al secondo comma dell'art. 46, stabilisce che *“Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione”*, comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b, legge n. 215 del 2012;
- il terzo comma dell'art. 6 del medesimo provvedimento normativo (TUEL) prevede che: *“gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire*



Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA

Consigliere Aurelio TOMMASETTI

la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti”, comma così modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 215 del 2012;

Preso atto che:

- recentemente, con sentenza n. 62 dell'anno 2022, la Corte Costituzionale, nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 71, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'art. 30, primo comma, lettere d-bis) ed e), del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 (Testo Unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del combinato disposto delle predette norme *“nella parte in cui non prevede l'esclusione delle liste che non assicurano la rappresentanza di entrambi i sessi nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti”*;

Rilevato che:

- se la disciplina riguardante le pari opportunità di accesso agli organi delle amministrazioni comunali deve ormai ritenersi chiara (anche sulla base delle decisioni giurisprudenziali consolidate), il principio di pari opportunità non esaurisce la propria portata solo nei confronti di quest'ultimi enti territoriali. Difatti è in maniera più ampia, espressione di un principio generale applicabile a tutte le ipotesi di costituzione di una Giunta, e pertanto esplica la propria efficacia anche in riferimento agli enti di secondo livello, ossia Unioni di comuni, Comunità Montane dove ancora esistenti, Città Metropolitane). Al dubbio sulla portata generale di tale principio ha risposto il Consiglio di Stato con sentenza n. 180 del 18 gennaio 2017, nella quale si è occupato della composizione di una Giunta provinciale, riformando la sentenza di primo grado del TAR Calabria (n. 70 del 26 gennaio 2016), interpretando appunto in senso generale la disciplina contenuta nella Legge 56/2014, così estendendola a tutte le ipotesi di costituzione di una Giunta.

Considerato che:

- tra le più importanti Comunità montane della Regione Campania vi è quella degli Alburni, costituita dai seguenti comuni della Provincia di Salerno: Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto, Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni;



Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA

Consigliere Aurelio TOMMASETTI

- nei confronti del Presidente della predetta Comunità, nonché degli altri organi preposti, è stato evidenziato dal Comune di Roscigno, nella persona del Sindaco Dott. Pino Palmieri, il mancato rispetto del sopra richiamato principio di pari opportunità nella composizione della Giunta della Comunità Montana Alburni;
- malgrado la segnalazione resa, persiste in seno al suddetto ente la violazione di tale prerogativa di accesso, nonostante, contestualmente alla predetta segnalazione del 30 novembre 2022, sia stata fornita dal medesimo Sindaco di Roscigno la disponibilità alla delega presso la Comunità di un Consigliere Comunale donna se ciò si fosse reputato funzionale al ripristino della legalità violata.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

CHIEDE

quali provvedimenti la Regione Campania intenda adottare affinché venga rispettato il principio di pari opportunità nella composizione dell'Organo Esecutivo della Comunità Montana Alburni, nonché all'interno delle altre Comunità montane esistenti in Regione, laddove si riscontri il medesimo vulnus a livello di rappresentanza politica organica che sta caratterizzando la prima.

Il Consigliere
Prof. Aurelio TOMMASETTI